



COMUNE DI GAETA



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

PROTOCOLLO D'INTESA

COMUNE DI GAETA

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

REALIZZAZIONE DELLA SEDE ISTITUZIONALE E MUSEO
DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
NEL PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA
E NELL'EX PALAZZO DI CITTÀ

GAETA, 17 SETTEMBRE 2021

PROTOCOLLO D'INTESA

VISTI

- a) La Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- b) la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;
- c) il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii., in ordine alle funzioni proprie del Comune in attuazione dell’art. 118 della Costituzione;
- d) Legge 24 aprile 1980 n. 146, Art. 16, Legge Finanziaria 1980;
- e) il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- f) la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 art. 2 commi 222, 222bis, 222quater, 222quinquies;
- g) il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, art. 6 comma 6 ter, recante “Ulteriori misure per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, Decreto convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- h) la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)
- i) la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- j) la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- k) l’articolo 3, comma 4 bis della Legge 7 agosto 2012, n. 13 introdotto dall’articolo 1 comma 500 della Legge 208/2015 (della legge di stabilità 2016);
- l) il D. Lgs. 18 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- m) Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 27/08/2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30/08/2019; la risoluzione n. 12/E del 31 gennaio 2018 dell’Agenzia delle Entrate;

- n) la proposta formulata dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli durante la call effettuata il giorno 06/07/2021 alle ore 15:00, alla presenza del Direttore Generale dell’ADM Dott. Marcello Minenna e del Sindaco della Città di Gaeta Dott. Cosmo Mitrano, volta alla realizzazione della Sede Istituzionale dell’Agenzia per l’area del Lazio meridionale e di un Museo dell’ADM presso l’immobile denominato “Palazzo della Gran Guardia” sito a Gaeta in Piazzale Caboto e Piazza Generale Traniello e dell’ex Palazzo comunale (Palazzo della Città), con la precisazione che la stessa Agenzia provvederà con fondi propri alla ristrutturazione totale degli immobili;

PREMESSO CHE

- o) l’Agenzia del Demanio, nell’ambito dell’attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi con gli Enti Territoriali al fine di attivare in modo unitario e sinergico processi di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo può diventare un fattore di crescita per l’economia e di generazione di sviluppo urbano e sociale;
- p) le iniziative poste in essere mediante i programmi unitari e concertati con gli Enti Territoriali mirano a garantire altresì la razionalizzazione dell’uso dei beni statali e l’ottimale allocazione degli uffici dell’Amministrazione dello Stato, favorendo la riduzione dei costi per affitti passivi, in coerenza con le norme vigenti in materia;
- q) al Comune di Gaeta è stato trasferito ai sensi del combinato disposto dell’art. 5, co. 5, del D.Lgs.n. 85/2010 e degli articoli 112, co. 4 e art. 54, co. 3 del D.Lgs.n. 42/2004 il complesso immobiliare denominato “Palazzo della Gran Guardia” ubicato in Comune di Gaeta, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune, al foglio 37 particella 22;
- r) il suddetto complesso immobiliare è stato riconosciuto di particolare interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 10, co.1 del D. Lgs. 42/2004 giusto provvedimento del 02/09/2015 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;
- s) l’immobile è oggetto di un accordo di valorizzazione ex art. 112, co. 4 del D. Lgs.n. 42/2004 sottoscritto in data 12/10/2016;
- t) l’dea di valorizzazione dell’Amministrazione comunale consiste nell’utilizzo della “Gran Guardia” come luogo che rappresenti simbolicamente il punto di accesso e di promozione storico-culturale della Città in virtù della sua strategica collocazione; l’immobile infatti consta di due saloni di rappresentanza che si prestano ad ospitare eventi ed iniziative culturali e mostre espositive;
- u) all’attualità in esecuzione del suddetto accordo per il compendio sono in corso i lavori di consolidamento, restauro e recupero funzionale, affidati con determinazione dirigenziale n. 926 del 15/05/2019 della CUC Formia, Gaeta e Minturno;

- v) i lavori in corso presso l'immobile in oggetto sono finanziati con fondi del bilancio del Comune di Gaeta;
- w) che i suddetti lavori puntano al recupero strutturale ed architettonico del bene con un propedeutico ma non conclusivo intervento tecnico;
- x) l'articolo 5 del menzionato Accordo di valorizzazione prevede che l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di avanzare progettualità attinenti al programma di valorizzazione finanziate da fondi regionali, governativi, comunitari e/o privati;
- y) che il comune di Gaeta ha presentato alla Regione Lazio un progetto a valere sull'avviso pubblico per la ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale ed è stato ammesso alla sovvenzione della prima fase;
- z) che da tempi remoti a Gaeta esisteva un fondaco de' sali e durante il Governo dei Borboni furono costruiti nel regno quattro fondaci di deposito dei sali di cui uno a Gaeta al largo del Municipio, l'attuale palazzo di Città (ex palazzo comunale);
- aa) il Comune di Gaeta, esaminata la proposta/progetto dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli illustrato nella call effettuata il giorno 06/07/2021 alle ore 15 alla presenza del Direttore Generale dell'ADM Dott. Marcello Minenna e del Sindaco della Città di Gaeta Dott. Cosmo Mitrano, si è dichiarato disponibile - pur nel presidio dei propri pubblici interessi e nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Accordo di valorizzazione e del successivo progetto di musealizzazione per il quale è stato ammesso alla prima fase - a consentire l'attuazione del progetto da parte della stessa Agenzia per la realizzazione della Sede Istituzionale dell'Agenzia per l'area del Lazio meridionale e del Museo dell'ADM presso l'immobile denominato "Palazzo della Gran Guardia" sito a Gaeta in Piazzale Caboto e Piazza Generale Traniello e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo di Città), con la precisazione che la stessa Agenzia provvederà con fondi propri alla ristrutturazione totale degli immobili ad integrazione di quanto già finanziato dal Comune di Gaeta, in conformità con le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Accordo di valorizzazione;
- bb) che la proposta presentata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli consente di completare l'intervento di recupero architettonico e di utilizzare l'intero immobile anche per gli eventi e per la parte espositiva, trattandosi di progettualità attinente al programma di valorizzazione in quanto prevede oltre alla realizzazione della sede istituzionale, un Museo dell'ADM;
- cc) il presente Protocollo viene sottoscritto per sancire un'intesa tra le Amministrazioni coinvolte nell'operazione e per disciplinare gli interventi e le tempistiche, di cui ai successivi articoli, connessi all'ottimizzazione delle modalità di esercizio delle funzioni comunali connesse all'immobile;



**TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Finalità del Protocollo

Con il presente Protocollo l'Agenzia delle Dogane e Monopoli ed il Comune di Gaeta, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi Organi deliberanti, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale - nel rispetto delle previsioni normative richiamate in premessa - finalizzato alla realizzazione della Sede Istituzionale per il Lazio meridionale e di un Museo dell'ADM, all'interno del compendio comunale denominato "Palazzo della Gran Guardia" e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo di Città), conservando al Comune di Gaeta idonei locali per la realizzazione del progetto di valorizzazione finanziato dalla Regione Lazio.

Art. 3

Tavolo tecnico

1. Ai fini dell'implementazione degli obiettivi del presente Protocollo è costituito un Tavolo tecnico composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici.
2. I nominativi dei componenti saranno comunicati mediante scambio di note fra le Parti entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo.
3. Possono partecipare ai lavori del Tavolo tecnico, ove necessario, anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi.
4. Il Tavolo tecnico ha il compito di:
 - a. implementare e completare le informazioni relative al cespite immobiliare oggetto del presente protocollo;
 - b. definire il quadro economico dei lavori, eventuali ulteriori oneri relativi al Palazzo della Gran Guardia e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo della città) ed ogni ulteriore onere necessario, le modalità di utilizzo, di accollo degli oneri, di esecuzione, i tempi, ed ogni adempimento necessario all'attuazione del protocollo;

- c. ricercare soluzioni di sistema e innovative alle problematiche che dovessero emergere, anche ricorrendo alla disciplina della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;
 - d. monitorare l'andamento delle operazioni previste dal presente Protocollo, verificando la coerenza delle stesse con le norme del governo del territorio, ovvero individuando le linee guida e le procedure più semplificate per le eventuali varianti alla pianificazione urbanistica vigente;
 - e. dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine agli aspetti tecnico-amministrativi sui lavori, sulla tempistica degli stessi e all'interpretazione e attuazione del presente Protocollo d'intesa;
 - f. acquisire il progetto finalizzato alla realizzazione della Sede Istituzionale e il Museo dell'ADM dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli;
 - g. elaborare il progetto di musealizzazioni dedicato all'ADM;
 - h. vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del presente Atto, in base al cronoprogramma predisposto congiuntamente tra le Parti, che disciplina l'esecuzione delle varie attività su tutti i compendi interessati dal Protocollo;
 - i. esaminare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo a seguito di proposte e comunicazioni scritte tra le Parti.
5. Il Tavolo tecnico verrà coordinato dal Comune di Gaeta e dalla Direzione Generale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli che fisseranno la prima riunione entro 30 (trenta) giorni dalla firma del presente Protocollo. La stessa Agenzia delle Dogane e Monopoli si impegna ad assicurare le funzioni di segreteria e di verbalizzazione dei Tavoli convocati.
 6. Per le attività svolte dal Presidente e dai componenti del Tavolo non saranno corrisposti emolumenti.

Art. 4

Impegni dell'Agenzia Dogane Monopoli

L'Agenzia delle Dogane e Monopoli con la sottoscrizione del Protocollo si impegna a:

- a. presentare il progetto di completamento finalizzato alla realizzazione della Sede Istituzionale e del Museo dell'ADM all'interno del compendio demaniale denominato "Palazzo della Gran Guardia" e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo della Città), nel rispetto delle prescrizioni e vincoli che verranno dettati dagli Enti/organi competenti.
- b. finanziare il completamento della ristrutturazione totale degli immobili, per il compendio

denominato "Palazzo della Gran Guardia" nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Accordo di valorizzazione e del progetto finanziato dalla Regione Lazio e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo della Città) e di eventuali altri immobili ed aree di interesse dell'Agenzia Dogane e Monopoli, le cui specificità saranno definite con successivo atto e/o nel tavolo tecnico di cui all'art.3.

- c. realizzare tutte le opere esclusivamente con i fondi dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

Art. 5

Impegni del Comune di Gaeta

Il Comune di Gaeta si impegna a:

- a. mettere a disposizione di ADM il Progetto Definitivo di completamento, propedeutico alla Progettazione Esecutiva, che sarà preventivamente valutato dal Tavolo tecnico nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Accordo di valorizzazione e del progetto finanziato dalla Regione Lazio e realizzata dalla ADM in qualità di Committente. Gli oneri della progettazione sono finanziati nel quadro tecnico economico dell'intervento di completamento.
- b. concedere al termine dei lavori di completamento in comodato d'uso gratuito all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli i locali dell'immobile denominato "Gran Guardia" come indicati nelle planimetrie allegate (All. A1, A2, A3) e del terzo piano dell'ex Palazzo comunale (Palazzo della Città) (All. B), per anni venti (20) previa sottoscrizione di specifico atto, nonché l'utilizzo del salone di rappresentanza per la quale è prevista una fruizione congiunta tra ADM e Comune, con prevalente utilizzo da parte dell'ADM. Si stabilisce sin d'ora che gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sono a carico dell'ADM.

Art. 6

Oneri

- 1. Il quadro economico dei lavori ed eventuali ulteriori oneri relativi al Palazzo della Gran Guardia e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo della Città) saranno definiti con successivo atto e/o in sede di tavolo tecnico di cui all'art.3 e l'Agenzia delle Dogane e Monopoli provvederà con propri fondi al completamento della riqualificazione totale degli immobili ed al suo utilizzo quale sede istituzionale dell'Agenzia per l'area del Lazio meridionale, del Museo dell'ADM e dell'ex Palazzo comunale (Palazzo della Città), in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nel citato Accordo di valorizzazione.
- 2. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in qualità di Committente si impegna a finanziare il completamento della ristrutturazione totale degli immobili, nel rispetto di tutte

le condizioni e prescrizioni contenute nel citato Accordo di valorizzazione e del progetto finanziato dalla Regione Lazio. Il tutto sarà definito con successivo atto e/o n sede di tavolo tecnico di cui all'art.3.

Art. 7

Durata e disposizioni generali

1. Gli impegni assunti dalle Parti, ivi compresa la realizzazione dei lavori, avranno durata massima di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.
2. Gli stessi impegni si intenderanno decaduti se entro i 6 (sei) mesi successivi alla scadenza le Parti non concorderanno, motivatamente, un nuovo termine. A tal fine il Tavolo tecnico formalizzerà le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo a seguito di proposte e comunicazioni scritte tra le Parti.
3. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, le Parti si intendono libere da ogni vincolo e ciascuna Parte assume a proprio carico le spese sostenute.
4. Le Parti, altresì, si danno atto che ciascuna, per quanto di propria spettanza, si farà soggetto diligente nell'adempimento di quanto necessario per il buon andamento e la finalizzazione dell'operazione.

Art. 8

Clausola di riservatezza

1. Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero, acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo, identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del presente Protocollo.
2. Le Parti concordano che non riveleranno a nessuno e non faranno annunci pubblici relativamente alla loro collaborazione ai sensi del Protocollo, ovvero, al suo oggetto, senza prima aver acquisito il consenso degli altri Soggetti sottoscrittori.

Art. 9

Controversie

Per ogni controversia scaturente dall'applicazione del presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione nell'ambito del Tavolo tecnico di cui al precedente articolo 3 che, a tal fine, dovrà essere convocato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti.

Art. 10

Modalità di sottoscrizione

Il presente Protocollo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

Gaeta, 17 settembre 2021

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI
dott. Marcello Minenna
Direttore Generale

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs. n.39/1993*

COMUNE DI GAETA
dott. Cosmo Mitrano
Sindaco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs.
n.39/1993*

dott. Maria Veronica Gallinaro
*Dipartimento Programmazione Economico-
Finanziaria*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs.
n.39/1993*

dott. Anna Maria De Filippis
Dipartimento Cultura e Benessere Sociale

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs.
n.39/1993*

Arch. Stefania Della Notte
Dipartimento Riqualificazione Urbana

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs. n.39/1993*

Ing. Massimo Monacelli
*Dipartimento Cura, Qualità del Territorio e
Sostenibilità Ambientale*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. lgs.
n.39/1993*